

COMUNE DI COAZZE

Provincia di Torino

RELAZIONE

AL

RENDICONTO 2003

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il **RENDICONTO**, il quale comprende:

- **IL CONTO DEL BILANCIO** – dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni.
- **IL CONTO ECONOMICO** – evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo i criteri di competenza economica.
- **IL CONTO DEL PATRIMONIO** – rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

L'art. 31 della Legge Finanziaria 2003 (Legge 289/2002) al comma 17 ha rinviato all'anno 2004 l'obbligo della redazione del conto economico per i Comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti. Pertanto il rendiconto dell'esercizio 2003 è composto unicamente dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio.

IL CONTO DEL BILANCIO è il documento che analizza la gestione contabile dell'Ente sotto l'aspetto finanziario, ossia nel momento in cui sorge un credito o un debito e si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di amministrazione in termini di Avanzo, Pareggio o Disavanzo.

L'esercizio Finanziario **2003** si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

Fondo Cassa al 1° Gennaio 2003	€	178.411,36
Riscossioni della Gestione Residui	€	1.527.310,87
Riscossione della Gestione Competenza	€	1.899.067,25
Pagamenti della Gestione Residui	€	1.346.801,80
Pagamenti della Gestione Competenza	€	2.170.086,99
Fondo Cassa al 31.12.2003	€	87.900,69
Residui Attivi della gestione Residui	€	1.445.964,48
Residui Attivi della Gestione Competenza	€	2.474.242,98
Residui Passivi della gestione residui	€	1.572.654,70
Residui Passivi della gestione Competenza	€	2.352.216,28
Risultato di Amministrazione:	€	<u>83.237,17</u>

Per quanto riguarda i fondi vincolati derivanti dalle somme provenienti dalle concessioni e dalle sanzioni edilizie, si evidenzia che è venuto meno il vincolo di destinazione delle somme riscosse per effetto dell'abrogazione dell'art. 12 della legge 28.01.1977, n. 10 (che disciplina appunto la destinazione dei proventi delle concessioni e delle sanzioni edilizie) disposta dall'art. 136, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 6 giugno 2001, n. 378, riprodotto dall'art. 136, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia).

Sulla base della nuova normativa, a partire dal 30 giugno 2003 (data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 378 del 2001) i proventi delle concessioni e delle sanzioni edilizie non sono più

soggetti al vincolo di destinazione e tale libero utilizzo si estende anche agli importi in essere a suo tempo riscossi.

Il fondo di cassa è pertanto costituito di un unico importo di € 87.900,69, pur subendo una differenziazione tecnica in quanto il conto corrente sul quale vengono versati gli importi derivanti da pratiche edilizie non è stato fino ad oggi chiuso, in attesa per altro di eventuali ulteriori chiarimenti legislativi.

Ne emerge pertanto che dal conto del Tesoriere risulta ancora una somma disponibile sul conto vincolato OO.UU. di € 3.466,60; tale somma è il residuo non svincolato per far fronte alle spese ordinarie del bilancio al 31.12.2003.

Per la stessa ragione anche il risultato di amministrazione pari ad € 83.237,17 risulta costituito da un unico importo non vincolato.

Analisi della gestione dei Residui

Dall'esame delle risultanze del rendiconto dell'esercizio precedente, per quanto riguarda la gestione dei residui, emergono i seguenti dati:

ENTRATA

Residui riportati dalla gestione di residui	€	1.445.964,48
Residui riportati dalla gestione di competenza	€	2.474.242,98
T O T A L E:	€	3.920.207,46

Somme Riscosse nel corso dell'esercizio 2003	€	1.527.310,87
Somme ulteriormente riportate a Residui	€	1.445.964,48
Residui insussistenti	€	82.785,31
	€	3.056.060,66
Maggiori Entrate a Residui		=
T O T A L E:	€	3.056.060,66

SPESA

Residui riportati dalla gestione dei Residui	€	1.572.654,70
Residui riportati dalla gestione della competenza	€	2.352.216,28
T O T A L E:	€	3.924.870,98

Somme pagate nel corso del 2003	€	1.346.801,80
Somme ulteriormente riportate a residui	€	1.572.654,70
Residui insussistenti	€	48.409,59
T O T A L E:	€	2.967.866,09

La gestione dei residui si chiude pertanto con il seguente risultato:

Minori residui passivi	+	48.409,59
Minori residui attivi	-	82.785,31

AVANZO DELLA GESTIONE RESIDUI:	-	34.375,72
<u>Analisi della Gestione di competenza</u>		

ENTRATA

Le principali minori entrate di parte corrente riferite al **2003** riguardano:

Categoria 2 "Tasse"	€	14.375,26
T.A.R.S.U.	€	14.375,26

SPESA

La spesa di parte corrente si chiude con un totale di economie di € **41.047,43** di cui € **2.210,86** riguardano spese di personale, € **2.532,78** per spese di Imposte e Tasse, € **30.253,40** riguardano spese per acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, € **4.573,51** sono riferiti a spese per trasferimenti, € **0,77** per utilizzo di beni di terzi, € **459,67** per interessi passivi, € **937,44** per oneri straordinari della gestione corrente e € **79,00** al Fondo di Riserva.

ECONOMIE TITOLO 1°		€ 41.047,43
Funzione 1	€	19.301,12
Funzione 3	€	253,22
Funzione 4	€	2.490,41
Funzione 5	€	311,54
Funzione 6	€	461,10
Funzione 7	€	600,42
Funzione 8	€	6.629,83
Funzione 9	€	6.440,79
Funzione 10	€	4.559,00
Funzione 11	€	0,00

Analisi della Gestione 2003

Il Bilancio **2003** pareggia in € **5.373.894,00**.

Il totale delle entrate di competenza **2003** accertate ammonta a € **4.373.310,23** ed il totale degli Impegni ammonta a € **4.522.303,27**.

Al Bilancio **2003** è stato applicato l'Avanzo di Amministrazione derivante dalla chiusura dell'esercizio **2002** per € **266.326,00**.

La spesa sostenuta per il personale nel 2003 (competenza + residui), compresa l'I.R.A.P. è di € 533.162,80 ed è suddivisa nel modo seguente:

- Per i Servizi Amministrativi	€ 126.715,27
- Per i Servizi Finanziari	€ 82.467,19
- Per i Servizi Tecnici	€ 81.683,24
- Per i Servizi Demografici	€ 47.373,92
- Per il Servizio Polizia	€ 57.972,28
- Per i Servizi Scolastici	€ 23.574,07
- Per il servizio Viabilità	€ 49.875,31
- Per il Servizio Cimiteriale	€ 22.302,52
- Per il Servizio Idrico Integrato	€ 17.398,17
- Per il Servizio Smaltimento Rifiuti	€ 23.800,83

La spesa impegnata per prestazioni di servizi ammonta a € 673.123,22, per acquisto beni di consumo a € 84.306,89, per trasferimenti a € 484.985,98 e per interessi passivi su mutui a € 50970,33;

IL CONTO DEL PATRIMONIO

Come ogni Azienda anche il Comune è dotato di un patrimonio immobiliare e mobiliare.

I beni immobili demaniali e non, del Comune sono ancora in fase di rilievo come richiesto dal D.Lgs. 267/2000 mentre i beni mobili sono stati tutti inventariati.

Attualmente si provvede all'aggiornamento dei valori del patrimonio, secondo i criteri del D.Lgs. 267/2000.

Quindi alla luce di quanto sopra; per meglio chiarire i dati riportati nel conto del patrimonio dell'anno 2003, si espone quanto segue:

ATTIVO

1) **Immobilizzazioni:**

L'AUMENTO del valore è dato dalla registrazione, a secondo della loro natura (es. beni demaniali, terreni ecc...) delle opere finite e dei nuovi acquisti per quanto riguarda i mobili e le attrezzature.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO è dato dalle quote di opere in corso di realizzazione e pertanto non ancora terminate.

ATTIVO CIRCOLANTE

Comprende le seguenti voci:

- **Crediti** che comprendono il totale dei residui attivi al **31/12/2003**, l'eventuale credito I.V.A. ed il Fondo Cassa al **31/12/2003**.

Il Credito I.V.A. è riferito alle attività in regime di impresa.

DEBITI

I debiti, sommati ai conferimenti corrispondono in parte dei **RESIDUI PASSIVI** al **31.12.2003**, come da conto del Bilancio.

Nelle voci: debiti di finanziamento – altri debiti vengono collocati parte dei residui passivi del titolo **II°** mentre nelle voci debiti di funzionamento vengono iscritti i residui passivi delle spese correnti del Titolo **I°**. I residui passivi del titolo **IV°** dell'uscita trovano collocazione al punto **V°** dei debiti per somme anticipate da terzi.